



COMUNE DI FORIO

Provincia di Napoli

Stazione di cura, soggiorno e turismo estiva ed invernale

Ufficio Segreteria

Seduta del 20/04/2012

N. 41 Reg. Delib.

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: – Riduzione dei Settori e riorganizzazione degli Uffici e dei Servizi.

L'anno duemiladodici il giorno venti del mese di aprile alle ore 13,45 nella sala delle adunanze del Comune, convocata la Giunta Municipale con l'osservanza delle formalità previste dal T.U.L.C.P., sono intervenuti i signori:

		Presente	Assente
REGINE Francesco	Sindaco	Si	
MATTERA Giovanni	Vice Sindaco	Si	
SAVIO Gaetano	Assessore	Si	
AMALFITANO Filomena	Assessore		Si
CALISE Michele	Assessore		Si
RUSSO Mario	Assessore	Si	
MONTI Nicola	Assessore	Si	
DI MAIO Aniello	Assessore		Si

Assiste il Vice Segretario Generale dott. Francesco CASTALDI

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale per validamente deliberare, assume la presidenza della seduta il dr. Francesco REGINE nella qualità di Sindaco.

Il Presidente, dichiara aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA

VISTA la proposta di delibera così come predisposta ed allegata in atti, riferita all'argomento riportato in oggetto;

DATO ATTO che la stessa si intende qui integralmente trascritta in ogni sua parte;

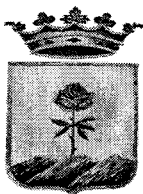
RITENUTO di provvedere all'approvazione della predetta proposta;

VISTI i pareri resi nella proposta in atti dai responsabili dei servizi;

Con voti unanimi e favorevoli; espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- 1. Approvare l'allegata proposta di deliberazione così come predisposta e relativa all'argomento riportato all'oggetto;**
- 2. Dare atto che il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente trascritto e riprodotto per far parte integrante e sostanziale del presente deliberato;**
- 3. Dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, successiva e favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.lgs. 267/00.**



COMUNE DI FORIO

Provincia di Napoli

SETTORE RAGIONERIA, TRIBUTI E PERSONALE

Piazza Municipio n.9 – 80075 Forio
e-mail: ragioneria@comune.forio.na.it

P.I.: 01368590632 – C.F.: 83000990636
fax.0813332942

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI:

GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Riduzione dei Settori e riorganizzazione degli Uffici e dei Servizi.

VISTO lo Statuto Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 33/93 e n. 45/93 successiva di chiarimenti e s. m. ed i;

VISTO il Regolamento Comunale di contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 7/03/2002;

VISTO il d. lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 159/98;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 30.03.2011, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione - esercizio 2011, il Bilancio Pluriennale 2011/2013 e la relazione previsionale e programmatica relativa allo stesso triennio;

PREMESSO:

- che l'art. 39, al comma 1 della Legge 27/12/1997 n. 449 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, e al che il comma 19 prevede, per gli enti locali, l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi suddetti finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;
- che l'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001 dispone, che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva delle spese e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- che l'obbligo di programmazione in materia di assunzione per il personale è altresì sancito D.Lgs. 165/2001 in particolare l'art. 6 che ai commi 3 e 4 del D.Lgs. 165/2001 sancisce che la ridefinizione degli uffici e della dotazione organica debba essere operata periodicamente o comunque a scadenza triennale del fabbisogno di personale e con gli strumenti di programmazione economico – finanziaria pluriennale e al comma 4 bis che stabilisce che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su

proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti. ;

- che l'art. 91 del D.Lgs 267/2000 prevede che gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Gli enti locali, programmano le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;

- che l'art. 89 comma 5 del TUEL stabilisce che gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni e dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

DATO ATTO:

- che in materia di spesa del personale l'attuale quadro normativo fissa i seguenti vincoli:

1. RISPETTO PATTO DI STABILITÀ (L. 296/2006 art. 1 comma 676);

I Comuni sottoposti al patto di stabilità sono tenuti a contenere le spese di personale nell'ambito dei vincoli generali posti dalla disciplina del patto medesimo

2. TETTO DI SPESA DEL PERSONALE IN TERMINI ASSOLUTI. (art. 1 comma 557 legge 296/2006 così come modificato dall'art. 14 comma 7 del D.L. 78/2010);

I Comuni soggetti a patto di stabilità sono tenuti a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza locale, mediante la riduzione delle spese di personale, in termini costanti e progressivi, di anno in anno con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte in termini di principio ai seguenti ambiti di intervento:

- riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione di cessati e contenimento delle spese per il lavoro flessibile;
- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative, anche attraverso accorpamento di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa tenendo anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

- che ai suddetti vincoli, per l'anno 2011 e seguenti, l'art 76 del D.L 112/2008 così come modificato ha disposto i seguenti ulteriori vincoli :

1. BLOCCO PARZIALE O TOTALE DELLE ASSUNZIONI;

- Divieto di assunzione a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale se non è stato rispettato il patto di stabilità interno nell'esercizio precedente;
- Divieto di assunzione a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale qualora l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti anche se è stato rispettato il patto;

TANTO PREMESSO e considerato che occorre pianificare e programmare le risorse umane in funzione alle politiche e agli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione e, in relazione a questo, definire il fabbisogno di personale dell'Ente per il triennio 2012/2014;

DATO ATTO che con delibera di G.M. n 13 del 02.02.2012, si è preso atto del Rispetto del Patto di Stabilità per l'anno 2011, del rispetto delle norme di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06 e si è ottemperato a quanto previsto dall'art.33 del D.Lgs.165/2001 nel testo modificato da ultimo dall'art.16 della legge n.183/2011;

DATO ATTO che nel corso del 2011 e dei primi mesi del 2012 sono cessati dal servizio tre Capi Settore, e della necessità di ridurre la spesa del personale anche attraverso la riduzione dei Settori, e la contestuale riduzione delle posizioni organizzative, ed attraverso una razionalizzazione dei Servizi e degli Uffici;

LETTA la delibera di Consiglio Comunale che detta indirizzi in materia di riorganizzazione degli uffici e dei Servizi;

VISTO l'allegato schema di riorganizzazione dei Settori, e dei Servizi e degli Uffici;

RITENUTO approvarlo, e contestualmente dare mandato al Capo III Settore, di proporre all'Amministrazione un nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi con tutti gli atti annessi, aggiornato al nuovo assetto organizzativo ed alle nuove norme che disciplinano la materia;

RITENUTO di dare mandato al Capo III Settore, sentiti i Capi Settore così come previsto dall'art.6 comma 4 bis del D.Lgs.165/2001, di proporre la nuova programmazione triennale del fabbisogno del personale, nel rispetto delle norme di cui sopra, in tema di contenimento della spesa del personale e di rispetto del Patto di Stabilità, e tenute in considerazioni le cessazioni dal servizio dei dipendenti nel corso del 2011 e quelle che si avranno nel corso del 2012;

RITENUTO dare mandato al Sindaco di conferire la responsabilità dei Settori con proprio decreto ai funzionari in possesso degli idonei requisiti, in funzione della nuova distribuzione degli stessi;

VISTO:

- lo Statuto Comunale;
- l'art. 35 del d. lgs. n. 165/2001;
- il d. lgs. 18/08/2000, n. 267;

ACQUISITO il parere dell'organo di revisione per i fini di cui all'art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001, verbale del 27.12.2011, prot. n.31700;

RITENUTO di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4° del d. lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. n. 267/2000;

P. Q. M.
SI PROPONE DI DELIBERARE

Per quanto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

1) Di dare atto:

- che l'art. 39, al comma 1 della Legge 27/12/1997 n. 449 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore

funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, e al che il comma 19 prevede, per gli enti locali, l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi suddetti finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale;

- che l'art. 19 comma 8 della Legge 448/2001 dispone, che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva delle spese e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

- che l'obbligo di programmazione in materia di assunzione per il personale è altresì sancito D.Lgs. 165/2001 in particolare l'art. 6 che ai commi 3 e 4 del D.Lgs. 165/2001 sancisce che la ridefinizione degli uffici e della dotazione organica debba essere operata periodicamente o comunque a scadenza triennale del fabbisogno di personale e con gli strumenti di programmazione economico – finanziaria pluriennale e al comma 4 bis che stabilisce che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti. ;

- che l'art. 91 del D.Lgs 267/2000 prevede che gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Gli enti locali, programmano le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;

- che l'art. 89 comma 5 del TUEL stabilisce che gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni e dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

2) Di dare atto:

- che in materia di spesa del personale l'attuale quadro normativo fissa i seguenti vincoli:

1. RISPETTO PATTO DI STABILITÀ (L. 296/2006 art. 1 comma 676);

I Comuni sottoposti al patto di stabilità sono tenuti a contenere le spese di personale nell'ambito dei vincoli generali posti dalla disciplina del patto medesimo

2. TETTO DI SPESA DEL PERSONALE IN TERMINI ASSOLUTI. (art. 1 comma 557 legge 296/2006 così come modificato dall'art. 14 comma 7 del D.L. 78/2010);

I Comuni soggetti a patto di stabilità sono tenuti a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza locale, mediante la riduzione delle spese di personale, in termini costanti e progressivi, di anno in anno con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte in termini di principio ai seguenti ambiti di intervento:

- riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione di cessati e contenimento delle spese per il lavoro flessibile;
- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative, anche attraverso accorpamento di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa tenendo anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

• che ai suddetti vincoli, per l'anno 2011 e seguenti, l'art 76 del D.L 112/2008 così come modificato ha disposto i seguenti ulteriori vincoli :

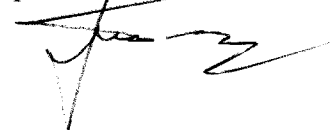
1. BLOCCO PARZIALE O TOTALE DELLE ASSUNZIONI;

- Divieto di assunzione a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale se non è stato rispettato il patto di stabilità interno nell'esercizio precedente;

- Divieto di assunzione a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale qualora l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti anche se è stato rispettato il patto;

- 3) di stabilire pertanto che occorre pianificare e programmare le risorse umane in funzione alle politiche e agli obiettivi strategici perseguiti dell'Amministrazione e, in relazione a questo, definire il fabbisogno di personale dell'Ente per il triennio 2012/2014;
- 4) di dare atto che con delibera di G.M. n 13 del 02.02.2012, si è preso atto del Rispetto del Patto di Stabilità per l'anno 2011, del rispetto delle norme di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06 e si è ottemperato a quanto previsto dall'art.33 del D.Lgs.165/2001 nel testo modificato da ultimo dall'art.16 della legge n.183/2011;
- 5) di dare atto che nel corso del 2011 e dei primi mesi del 2012 sono cessati dal servizio tre Capi Settore, e della necessità di ridurre la spesa del personale anche attraverso la riduzione dei Settori, e la contestuale riduzione delle posizioni organizzative, ed attraverso una razionalizzazione dei Servizi e degli Uffici;
- 6) di prendere atto della delibera di Consiglio Comunale che detta indirizzi in materia di riorganizzazione degli uffici e dei Servizi;
- 7) di prendere atto dell'allegato schema di riorganizzazione dei Settori, e dei Servizi e degli Uffici;
- 8) di approvarlo, e contestualmente dare mandato al Capo III Settore, di proporre all'Amministrazione un nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi con tutti gli atti annessi, aggiornato al nuovo assetto organizzativo ed alle nuove norme che disciplinano la materia;
- 9) di dare mandato al Capo III Settore, sentiti i Capi Settore così come previsto dall'art.6 comma 4 bis del D.Lgs.165/2001, di proporre la nuova programmazione triennale del fabbisogno del personale, nel rispetto delle norme di cui sopra, in tema di contenimento della spesa del personale e di rispetto del Patto di Stabilità, e tenute in considerazioni le cessazioni dal servizio dei dipendenti nel corso del 2011 e quelle che si avranno nel corso del 2012;
- 10) di dare mandato al Sindaco di conferire la responsabilità dei Settori con proprio decreto ai funzionari in possesso degli idonei requisiti, in funzione della nuova distribuzione degli stessi;
- 11) Disporre la trasmissione del presente deliberato alle OO. SS. ed R.S.U. per opportuna conoscenza.
- 12) Di dichiarare immediatamente esecutivo il presente atto;

Il Proponente
Il Vice Sindaco ed Assessore al Personale
Cap. Giovanni Mattera



OGGETTO: Riduzione dei Settori e riorganizzazione degli Uffici e dei Servizi.

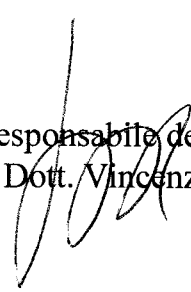
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art. 49 d. lgs. n. 267/2000 e art. 9 del d. l. n. 78/2009, conv. L. n. 102/2009)

PARERE FAVOREVOLE -

Forio, 19.04.2012.....

Il Responsabile del Settore
Dott. Vincenzo Rando



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

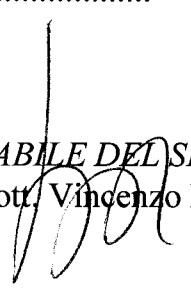
(art. 151 d. lgs. 267/2000 e art. 9 del d. l. n. 78/2009, conv. L. n. 102/2009)

Per quanto di competenza si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~.

.....
.....

Forio, 19.04.2012.....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Vincenzo RANDO



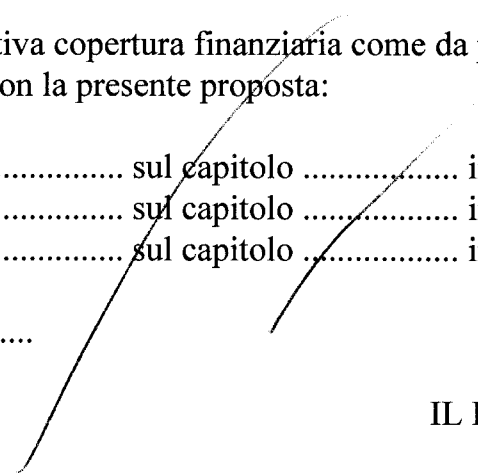
IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta inoltre la relativa copertura finanziaria come da prospetto che segue:
Somma da impegnare con la presente proposta:

Euro sul capitolo impegno
Euro sul capitolo impegno
Euro sul capitolo impegno

Forio,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Vincenzo RANDO



Il presente verbale viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Francesco REGINE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco CASTALDI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi.

Li **23 APR. 2012**

IL MESSO COMUNALE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco CASTALDI

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il **23 APR. 2012**, ai sensi dell'art. 134 comma 4° T.U.E.L. (D.Lgs. 18/08/2000, n. 267).

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco CASTALDI

Foro li **23 APR. 2012**